

Ecloga

Adi Samoj
1^o Maggio
1829

Dopo l'essere comparso col D. V. per il posto dovuto e giustamente conferito, grazie a Sapienza.

Essa sia il suo posto; Ella conosce che dai 10 Xembri scaduti mi trovo al servizio del magnifico Della Sanità di Pubblica di Samoj in Vati, senza sapere quale sia la mia paga, né quante pagate, non era cinque mesi che la 1^a Pagine da Vati. Ricordo. La Sapienza a farla la grazia di ordinare il mio pagamento, e la paga essere la paga alquanto analoga al mio impiego, ed attività e feto.

La Sapienza in fine a non ridargli di me. P. è in suo potere l'ajutare una famiglia, che conosce l'attentamento, e quanto ho perso speso e patito per l'attentamento alla causa pubblica della Grecia la perdita che ho fatta in Siria, il sempre sul Capitolo l'aduna brata equivale a quanto venga di dire l'attentamento sincero alla causa greca me lo fa sperare, impieghi molti, si compiranno di farla. Del bene che ora è in mano sua e alla mia coscienza resterà soddisfatto del impiego è in qualche magnifico di Pubblica Sanità, e dire congruo, io con tutta la famiglia la supplichiamo con idigno favore del bene che ne saremo meriti, per la Sapienza.

Aggradisco P. le più più precisi allegati, e vivo attaccamento
Il Dott. del magnifico Della Sanità Alessandro Spagnoli